



COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
Provincia della Spezia

Regolamento Comitato Gemellaggi

Art. 1 - E' istituito nel Comune di Castelnuovo Magra il Comitato Gemellaggi col compito di:

- Programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio promosse dal Comune con Enti territoriali di altri paesi sulla base della delibera del Consiglio comunale n° 39 del 17.10.96;
- Favorire la sensibilizzazione della cittadinanza alle motivazioni del gemellaggio ed una larga e consapevole sua partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie Associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo.

Art. 2 - Affinché il Comitato possa realizzare gli scopi di cui all'art. 1 il Consiglio Comunale provvederà ad iscrivere nel bilancio di previsione un apposito stanziamento di spesa.

Il Comitato, al fine di incrementare sempre più le proprie attività, potrà inoltre giovare di contributi da parte di Enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

Art. 3 - Il Comitato è la proiezione dell'Amministrazione comunale che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio e che, coordina a tal fine le varie componenti della comunità locale.

Nell'esercizio della sua attività il Comitato Gemellaggi - d'intesa con l'amministrazione comunale - terrà costanti rapporti con l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) e curerà la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato politico volto a favorire l'Unità politica dell'Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Art. 4 - Il Comitato, istituito con provvedimento sindacale, è composto come segue:

- Sindaco (membro onorario)

- Assessore al turismo
- Assessore alla cultura
- 2 rappresentanti del Consiglio Comunale (almeno 1 rapp. di minoranza)
- 2 Rappresentanti Scuole
- 2 Rappresentanti Associazioni Culturali e Turistiche
- 2 Rappresentanti Associazioni Volontariato Sociale
- 1 Rappresentante Associazioni Sportive.
- Personalità distinte in campo istituzionale, culturale, sociale e sportivo nel numero massimo di 3.

Il Comitato provvederà a nominare fra i suoi componenti un Coordinatore, un Interprete e un Segretario scelti fra il personale dipendente o i consulenti del Comune.

Ad ogni singola iniziativa possono essere invitati rappresentanti del mondo economico e imprenditoriale locale.

Art. 5 - La decadenza di uno o più componenti del Comitato avverrà:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza (più di tre consecutive);
- c) per richiesta delle Associazioni di appartenenza;
- d) per la richiesta della totalità degli altri membri.

Art. 6 - Il Comitato si riunisce due volte all'anno in seduta ordinaria entro il 31 dicembre , per proporre all'Amministrazione il programma relativo all'anno successivo; ed entro il 15 giugno, per la verifica del programma o per le sue eventuali modifiche o integrazioni.

Il programma dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Comitato si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il coordinatore lo ritenga opportuno o lo chiedano cinque componenti.

Art. 7 - Il Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la totalità dei componenti e in seconda convocazione con la maggioranza degli stessi.

Art. 8 - Il Comitato si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e di ogni incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario.

Art. 9 - Il Comitato gemellaggi è ricostituito ad ogni rinnovo del Consiglio Comunale.

Art. 10 - Le attrezzature e gli altri beni di cui il Comitato disponesse per le sue attività, vengono trasferiti all'Amministrazione Comunale in caso di scioglimento del Comitato stesso.

Art. 11 - L'Amministrazione Comunale potrà richiedere ai membri del Comitato una quota forfettaria di compartecipazione alle spese inerenti le iniziative intraprese.